Città di Canosa di Puglia

Provincia di Barletta – Andria – Trani

III SETTORE Programmazione Territoriale, Urbanistica, SUE, Impianti Pubblicitari

Prot. n. _____ Canosa di Puglia, 30.03.2026

C_B619 - - 1 - 2026-03-31 - 0013560

Al Gruppo di lavoro per la gestione e istruttoria
delle istanze in materia di compatibilità paesaggistica (PCP)
e delle istanze ricadenti nel Centro Storico

E, p.c. Al Comandante della Polizia Locale

Al Segretario Generale

Al Sindaco

SEDE

Oggetto: DIRETTIVA INTERNA N.1/2026 - Istituzione della procedura interna di verifica semestrale delle pratiche soggette a parere di compatibilità paesaggistica e delle pratiche edilizie afferenti al Piano di Recupero del Centro Storico mediante sorteggio e sopralluogo.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Premesso che:

- Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 06.11.2025** è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Recupero del Centro Storico, demandando alla costituzione di un apposito Ufficio di Piano / Gruppo di lavoro la valutazione delle istanze ricadenti nel Centro Storico;
- Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.05.2025** di approvazione della Variante di Adeguamento del Piano Urbanistico Generale (PUG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- Di conseguenza, l'Ufficio è competente all'istruttoria delle pratiche soggette a parere di compatibilità paesaggistica ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004, artt. 146 e ss.);
- Con **Determinazione Dirigenziale n. 2507 del 15.12.2025** è stata approvata la modulistica per la presentazione delle istanze di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art. 7.1 delle NTA del PUG adeguato al PPTR, finalizzata al rilascio del Parere di Compatibilità Paesaggistica (PCP) ed è stato costituito il Gruppo di lavoro per la gestione e l'istruttoria delle **istanze in materia di compatibilità paesaggistica (PCP)** e per le **istanze ricadenti nel Centro Storico, ai sensi del Piano di Recupero del Centro Storico**, composto dall'Arch. Fabio Lovaglio e dall'Ing. Arch. Maria Immacolata Marzulli;

- le attività istruttorie e di controllo devono essere svolte nel rispetto dei principi generali di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, come stabilito dalla L. 241/1990;
- il controllo sull'effettivo rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri di compatibilità paesaggistica contribuisce al buon andamento dell'amministrazione e alla tutela del paesaggio;
- è opportuno istituire una procedura interna standardizzata di verifica a campione, assicurando trasparenza, imparzialità e tracciabilità;

Ritenuto opportuno disciplinare la modalità di selezione delle pratiche da sottoporre a verifica, prevedendo la presenza di un rappresentante della Polizia Locale al fine di garantire imparzialità e regolarità dell'operazione;

DISPONE

L'adozione della presente DIRETTIVA, finalizzata a disciplinare la procedura interna di verifica semestrale delle pratiche soggette a parere di compatibilità paesaggistica e delle pratiche edilizie afferenti al Piano di Recupero del Centro Storico mediante sorteggio e sopralluogo, definendone criteri, modalità operative, responsabilità e documentazione.

Art. 1 – Oggetto e finalità

La presente direttiva istituisce una procedura di verifica semestrale a campione delle pratiche soggette a parere di compatibilità paesaggistica, finalizzata a:

- Verificare la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto assentito;
- Accertare il rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri di compatibilità paesaggistica rilasciati dall'Ufficio, al fine di garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tutela del paesaggio e dei beni culturali;
- Accertare il rispetto delle prescrizioni, tipologiche, formali e costruttive previste dal Piano di Recupero del Centro Storico e dai relativi titoli edilizi;

Art. 2 – Ambito di applicazione

La procedura si applica:

- a tutte le pratiche per le quali sia stato rilasciato
    a) Parere di compatibilità paesaggistica
    b) Autorizzazione Paesaggistica (Rilasciate e comunicate dalla Provincia BAT);
- alle pratiche edilizie (CILA e SCIA presentate e Permessi di Costruire rilasciati nell'arco del periodo di riferimento) ricadenti nell'ambito del Piano di Recupero del Centro Storico.

Art. 3 – Periodicità delle verifiche

1. Le verifiche delle pratiche di cui all'art. 2 sono effettuate **con cadenza annuale**, con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre;
2. Rientrano nel campione oggetto di verifica anche le pratiche relative ad Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate dalla Provincia BAT e da quest'ultima comunicate a questo Ufficio ai fini della vigilanza edilizia e paesaggistica;
3. L'esito di ciascun ciclo di verifica, comprensivo del sorteggio e dei sopralluoghi, è documentato e conservato agli atti secondo quanto previsto dall'art. 7 della presente direttiva.

Art. 4 – Criteri di selezione delle pratiche

1. Le pratiche da sottoporre a verifica sono individuate mediante **sorteggio casuale**.

C_B619 - - 1 - 2026-03-31 - 0013560

2. Il campione casuale da sottoporre a controllo sarà costituito come di seguito riportato:
    - n. 2 pratiche in caso di numero totale di pratiche per ciascuna tipologia (paesaggistiche ed edilizie del Piano di Recupero, cfr. art. 2) inferiore a 10;
    - n. di pratiche pari al 10% del totale di pratiche per ciascuna tipologia (paesaggistiche ed edilizie del Piano di Recupero, cfr. art. 2) superiore a 10;
3. Oltre al campione casuale, l'Ufficio può integrare la soluzione includendo pratiche individuate per la loro particolare rilevanza o criticità, a discrezione del Responsabile dell'Ufficio su segnalazione del personale tecnico incaricato, al fine di assicurare un controllo mirato su interventi sensibili dal punto di vista paesaggistico, ambientale o urbanistico.
4. Il sorteggio è effettuato dal personale incaricato dell'Ufficio alla presenza di n. 1 unità afferente al Comando di Polizia Locale, quale garante della regolarità e trasparenza dell'operazione.
5. Delle operazioni di sorteggio è redatto apposito verbale, firmato dal personale dell'Ufficio e dall'unità della Polizia Locale, e conservato agli atti.

Art. 5 – Sopralluogo e attività di verifica

1. Per ciascuna pratica estratta è effettuato sopralluogo in loco al fine di verificare:
    - la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto assentito;
    - il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità paesaggistica;
    - il rispetto delle prescrizioni del Piano di Recupero del Centro Storico.
2. Il sopralluogo è svolto da personale tecnico dell'Ufficio o da altro personale formalmente incaricato.
3. All'esito del sopralluogo è redatto verbale di verifica, contenente gli esiti dell'accertamento e le eventuali difformità riscontrate.

Art. 6 – Esiti e conseguenti adempimenti

1. In caso di esito conforme, il verbale è acquisito agli atti senza ulteriori adempimenti.
2. In caso di accertate difformità o inosservanza delle prescrizioni, l'Ufficio procede agli adempimenti di competenza, secondo la normativa vigente, inclusa l'attivazione dei procedimenti sanzionatori o di ripristino eventualmente previsti (D.Lgs. 42/2004, artt. 158 e 167; D.P.R. 380/2001, artt. 33 e ss.).

Art. 7 – Conservazione degli atti

Tutta la documentazione relativa alle attività di sorteggio, sopralluogo e verifica è conservata agli atti dell'Ufficio, anche ai fini di eventuali controlli interni o esterni, in conformità alla L. 241/1990 e al D.Lgs. 33/2013 (trasparenza amministrativa).

Art. 8 – Entrata in vigore e norme transitorie

La presente direttiva entra in vigore dalla data di sottoscrizione ed è immediatamente applicabile.
Il primo monitoraggio sarà effettuato al termine di ciascun anno con riferimento al periodo di cui al precedente Art. 3.

Il Dirigente del III Settore
Arch. Mauro IACOVIELLO

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

C_B619 - - 1 - 2026-03-31 - 0013560

Documento firmato da: Mauro Iacoviello In data: 30/03/2026